

COMUNICATO STAMPA

Casa della Letteratura di Lugano (Villa Saroli, Viale S. Franscini, 9, Lugano)

Sabato 5 ottobre ore 16:30

KLAUS MERZ in dialogo con Jacqueline Aerne

Un appuntamento davvero speciale quello del 5 ottobre, e un grande ritorno: il pluripremiato scrittore e poeta Klaus Merz sarà ospite della Casa della Letteratura per la Svizzera italiana grazie alla collaborazione con la Literaturhaus di Zurigo ed al programma di scambio "Cari vicini" da loro creato nel 2003 e sempre più vivo e stimolante.

Sarà Klaus Merz, una delle più suggestive voci letterarie di lingua tedesca, a inaugurare collaborazione con la rassegna "Cari vicini", uno scambio letterario tra autori della Svizzera tedesca e la Svizzera italiana fondato già nel 2003, e che a partire da questo autunno prenderà dimora presso la Casa della Letteratura di Villa Saroli a Lugano.

Un primo importante -e necessario- passo per fare conoscere le voci della letteratura Svizzera: la lingua italiana andrà oltre Gottardo e autori straordinari ma talvolta poco conosciuti delle altre regioni linguistiche scenderanno in Ticino.

Il primo della lunga serie di incontri sarà con la pacata forza di Klaus Merz, autore vincitore di una moltitudine di premi quali il Gottfried-Keller e l'Hermann Hesse Literaturpreis.

Il percorso proporrà un viaggio a tutto tondo attraverso l'opera sia del poeta che del prosatore, a cominciare dal racconto Jakob schläft, accolto con grande entusiasmo dalla critica e tradotto in italiano da Donata Berra, (Jacob dorme, Marcos y Marcos). Si passerà dalle miniature poetiche di Löwen Löwen. Venetianische Spiegelungen, i riverberi di una Serenissima inedita, fino al recente Firma, una sorta di prosimetro che ripercorre in brevi scorci testuali gli episodi minuti di una ditta elvetica sullo sfondo ampio di 50 anni di storia, dal 1968 al 2018. Anche in questa sua ultima opera Klaus Merz racconta con delicatezza e precisione, racconta da poeta, attento e partecipe.

In italiano, oltre a Jacob dorme sono stati pubblicati L'argentino con Casagrande (una storia di immigrazione, ripensamenti, nostalgia, amori e sorprese attraverso la voce della piccola Lena che narra del nonno ai propri compagni e amici) e la raccolta di poesie Le radici dell'aria edita da MobyDick.

Autore dalla forma compressa, orefice della parola calibrata, «Col passare del tempo diventato io stesso matita / che matita rimane / anche quando non scrive». (dalla poesia "Aus dem Staub", 2010), Klaus Merz porta nella scrittura la fermezza dello sguardo adulto con lo stupore dell'infanzia: fil-rouge della maggior parte delle opere sono la coscienza della morte, la malattia ma anche -o soprattutto- il ricordo e la comprensione del mondo attraverso il senso della vista o, come lo stesso autore ha affermato in una intervista per il Giornale del Popolo nel 2012, «da sempre la fine mi è stata familiare – come paura o consolazione, fiducia o orrore. Forse è anche per questo che scrivendo avevo un pensiero costante: potrebbe essere il tuo ultimo libro. Ricordo bene che durante la stesura di Latentes Material feci una riflessione: «Adesso hai già trentatré anni, ora devi concludere, devi dire quello che ti è possibile dire». E lo pensavo anche scrivendo Jakob schläft, i racconti, Los, Der Argentinier, fino a Aus dem Staub (...).

La scrittura di Merz prosegue, in prosa e in versi. Viene tradotta. A sollecitare il dialogo e i percorsi di scoperta nelle opere pubblicate e per quelle in arrivo, sarà Jacqueline Aerne (riconosciuta traduttrice e ex-Presidente dell'Ads, Associazione delle scrittrici e degli scrittori, prima traduttrice a ricoprire la carica).

La straordinaria voce di Klaus Merz sarà infine resa in italiano grazie all'attrice Margherita Saltamacchia che leggerà numerosi estratti delle varie pubblicazioni apparse in italiano e che saranno disponibili.

Ufficio Stampa:

Laboratorio delle parole di Francesca Rossini - Lugano (CH) – Bologna (I) -
Mob: +41 77 41 79 372 - Cel: +39 335 54 11 331
francesca.rossini@laboratoriodelleparole.net
www.laboratoriodelleparole.net

BIOGRAFIE

Klaus MERZ nasce nel 1945 a Aargau (Svizzera) ed è cresciuto a Menziken (AG). Ha lavorato dapprima come insegnante alle scuole medie e in seguito come docente di lingua e cultura in una scuola universitaria professionale. L'opera di Klaus Merz è stata insignita di numerosi premi, tra i quali si ricordano almeno il Solothurner Literaturpreis, il Gottfried Keller per l'insieme dell'opera nel 2004, il premio per la poesia di Basilea, il Premio Hölderlin della città Bad Homburg e nel 2018 il Lavant Preis. Considerato tra i maggiori autori svizzeri, nel 2015 è nelle sale cinematografiche il documentario Merzluft a lui dedicato, per la regia di Heinz Bütler. Le sue opere sono tradotte in numerose lingue e in italiano (Jacob dorme, Milano, Marcos y Marcos, nella traduzione di Donata Berra; L'argentino, Bellinzona, Casagrande, nella traduzione di Roberta Gado; Le radici dell'aria, Mobydick, traduzione di Riccarda Novello)

Jacqueline AERNE, è cresciuta ad Ascona e vive a Basilea. Dopo studi di Italianistica, Germanistica e Storia dell'Arte nelle università di Basilea e Bologna intraprende dal 1996 la carriera di traduttrice e di docente con incarichi nelle università di Basilea, Zurigo, Losanna e Tubinga. Dal 2016 al 2019 è stata inoltre la presidente dell'AdS (Associazione delle scrittrici e degli scrittori della Svizzera), in assoluto la prima traduttrice letteraria a ricoprire la carica.

Margherita SALTAMACCHIA. Laureata in drammaturgia teatrale, ha lavorato con Carmelo Rifici, Daria Deflorian, Antonio Tagliarini, Sandro Lombardi, Francesca Della Monica, Flavio Stroppini. Nell'ultimo decennio lavora prevalentemente nella Svizzera italiana collaborando con diverse produzioni tra le quali Lugano in scena, Teatro Sociale di Bellinzona, Teatro D'Emergenza, Cambusa Teatro; presta la voce in programmi radiofonici di approfondimento e cultura, fa doppiaggi televisivi e radiodrammi per la RSI.

Ingresso libero

Prenotazione posti obbligatoria (causa posti limitati)

Ufficio Stampa: Laboratorio delle parole di Francesca Rossini
Mob:+41 77 4179372 // +39 392 9222152 notizie@laboratoriodelleparole.net

Ufficio Stampa:

Laboratorio delle parole di Francesca Rossini - Lugano (CH) – Bologna (I) -
Mob: +41 77 41 79 372 - Cel: +39 335 54 11 331
francesca.rossini@laboratoriodelleparole.net
www.laboratoriodelleparole.net